



REGIONE DEL VENETO



giunta regionale

VERBALE DI ACCORDO

Addì 29 luglio 2013, presso la Direzione Lavoro della Regione del Veneto, alla presenza del Dirigente dott. Pier Angelo Turri, assistito dalla dott.ssa Paola Fusetti, e del dott. Massimo Toffanin della Direzione Formazione, si sono incontrati:

- Enaip Veneto, con sede legale in Padova, PIVA 02017870284, CF 92005160285, in persona del legale rappresentante dott. Giorgio Sbrissa, assistito dall'avv. Maria Luisa Miazzi, dalla dott.ssa Roberta Callegaro e dal CdL dott. Marco Salmaso;
- CISL SCUOLA, in persona dei sig.ri Paolo Nalesso e Nereo Marcon;
- FLC CGIL, in persona dei sig.ri Franco Pilla e Salvatore Mazza;
- UIL Scuola Veneto, in persona del sig. Roberto Checcacci;
- SNALS CONFSAL, in persona della sig.ra Elisabetta Capotosto;
- UGL Rovigo, in persona del sig. Alessandro Caberlon;
- La RSU in persona dei sig.ri Antonietta Trovò, Marta Muraro, Monia Veronese, Federica Griggio e Giuseppe Chiuso.

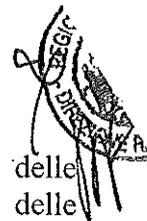
Premesso che

- EnAIP Veneto é un'associazione senza scopo di lucro, promossa dalle ACLI, attiva dagli anni cinquanta nella formazione professionale dei lavoratori e dei giovani, nei diversi settori produttivi. È impegnata nella progettazione ed erogazione di servizi di formazione iniziale, superiore, continua, formazione aziendale ed orientamento professionale, accompagnamento al lavoro e assistenza e consulenza all'impresa per la stesura dei piani formativi aziendali e occupa 356 unità lavorative nelle sedi di Padova, Piazzola sul Brenta, Conselve, Piove di Sacco, Cittadella, Feltre, Longarone, Calalzo, Verona, Isola della Scala, Legnago, Treviso, Conegliano, Vicenza, Bassano del Grappa, Dolo, Noale, Mirano, Rovigo e Portoviro;
- Il mercato in cui opera è caratterizzato da forte competitività, scarsità di risorse ed elevate variabilità e incertezza. È aumentata negli ultimi anni la spinta al contenimento dei costi (si sono fortemente ridotti il numero dei collaboratori esterni) ed a una maggiore efficienza dei processi;
- Tale contesto ha imposto la riduzione dei livelli dell'organizzazione e l'implementazione di maggior interazione delle diverse funzioni aziendali. È stato avviato un nuovo modello organizzativo per processi che punta all'orientamento al cliente e all'efficienza, con soluzioni organizzative atte a migliorare l'integrazione verticale e orizzontale tra i processi aziendali. In particolare: la struttura organizzativa è stata resa piatta attraverso l'eliminazione delle agenzie provinciali, che comporta la riduzione dei livelli decisionali e l'accentramento di alcune funzioni di progettazione, amministrazione, gestione; la creazione di un'area centrale che si occupa di acquisti e delle strutture con il compito di ottimizzare l'utilizzo delle risorse destinate agli approvvigionamenti, l'inserimento in erogazione diretta di un numero cospicuo di figure che precedentemente si occupavano di supporto pedagogico e all'apprendimento;
- La situazione di crisi attuale è dovuta a un forte calo delle commesse e dei ricavi, in particolare alla riduzione e mancanza di bandi a finanziamento pubblico, alla riduzione di

[Handwritten signatures on the left margin]

[Handwritten signatures on the right margin]

[Handwritten signatures at the bottom of the page]



- ore dei percorsi strutturali triennali di qualifica regionale, alla nuova ridefinizione delle modalità amministrative e di gestione dell'attività rendicontativa, alla riduzione delle richieste da parte di aziende e privati a seguito della crisi più ampia in cui il Paese si trova e alla mancanza di lavoro a seguito della informatizzazione e riorganizzazione aziendale conseguente al calo delle commesse. In termini economici, il fatturato complessivo dell'Ente è passato da 27,2 ml di euro nel 2010 a 23,5 nel 2011, a 20,5 nel 2012;
- Per quanto sopra illustrato, in data 9 luglio 2013 En.AIP Veneto ha comunicato l'apertura, ai sensi dell'art. 24 l. n. 223/1991, di una procedura di riduzione di personale che interessava 30 persone e in data 16 luglio, a seguito di accordo sindacale sui trasferimenti, d'intesa con le OO.SS. e le RSU, la procedura è stata integrata con la previsione di ulteriori 7 esuberanti;
 - In data 23 luglio è stato pertanto sottoscritto un accordo di mobilità per 36 dipendenti di ENAIP Veneto, con previsione di cessazione dei rapporti di lavoro entro il 27 dicembre 2013;
 - La Società ha dichiarato l'intenzione di richiedere l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga ai sensi delle "Linee guida per l'applicazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013" del 28 dicembre 2012 a favore dei 36 dipendenti in esubero.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano quanto segue:

1. Le premesse formano parte integrante del presente Accordo e concorrono a chiarirne il contenuto.
 2. EnAIP Veneto presenterà alla Regione del Veneto domanda di ricorso alla CIG in deroga per 36 lavoratori, a zero ore, dal 1° settembre 2013 fino al 27 dicembre 2013, ai sensi del punto 2.2.2 lettera a), delle "Linee Guida per l'applicazione degli ammortizzatori sociali in deroga anno 2013".
 3. EnAIP Veneto, al fine di gestire gli esuberanti, si impegna a porre quale criterio preferenziale nella stipula dei contratti di appalto delle pulizie, in concorso con gli altri riferiti alla qualità e al prezzo del servizio, l'impegno dell'appaltatore di occupare, anche con part-time i lavoratori adibiti alle attività esternalizzate che manifestino il loro interesse tramite le OO.SS. regionali di riferimento. L'Ente si impegna altresì a porre in essere idonee iniziative tese a sensibilizzare l'intervento di enti esterni, anche appartenenti a Forma Veneto, nel processo di ricollocazione in esubero. Tra queste iniziative l'Ente si impegna a inviare i curricula dei lavoratori che ne facciano richiesta agli enti aderenti a Forma Veneto. Infine Enaip si impegna a promuovere, senza oneri, ove possibile, e qualora ne sussistano i presupposti, gli interventi di politica attiva previsti dalle disposizioni amministrative.
 4. I lavoratori per i quali viene richiesto l'intervento della CIG in deroga hanno tutti un'anzianità di servizio superiore a 90 giorni presso il datore di lavoro richiedente e non beneficiano per il periodo di riduzione di altre prestazioni previdenziali e assistenziali connesse alla riduzione dell'attività lavorativa; sono state utilizzate e programmate le ferie e i permessi residui previsti dalla contrattazione collettiva.
 5. Il pagamento della CIG in deroga ai lavoratori sarà effettuato direttamente dall'INPS.
 6. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, commi 40, 42, 43, 44 della L. n. 92/2012, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato a un corso di formazione o riqualificazione, o non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
 7. Si precisa che l'autorizzazione della Regione è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in materia di erogazione della spesa.
- Le Parti si danno atto che con la sottoscrizione del presente verbale è stato effettuato l'esame congiunto ai fini della procedura di consultazione sindacale prevista dall'art. 5, Legge 20



... maggio 1975 n. 164, e dall'Accordo regionale per l'approvazione delle "Linee guida per l'applicazione degli ammortizzatori sociali in deroga anno 2013" del 28 dicembre 2012.

Letto, confermato e sottoscritto.

EnAIP Veneto

EnAIP Veneto
Roberto Zaccaroni
Roberto Zaccaroni

CISL SCUOLA

VENETO
Via Piave, 7 - 30171 Mestre (VE)
Tel. 041.5330804

Roberto Zaccaroni
FLC CGIL
Roberto Zaccaroni
FLC VENETO
Via Peschiera, 5
- Mestre Venezia

UIL Scuola
Roberto Zaccaroni

SINDACATO NAZIONALE
LAVORATORI SCUOLA

Roberto Zaccaroni

UGL Rovigo

Roberto Zaccaroni

RSU

Roberto Zaccaroni
Roberto Zaccaroni
Roberto Zaccaroni
Roberto Zaccaroni

REGIONE DEL VENETO

IL DIRIGENTE REGIONALE
dott. Pier Angelo TURRI



Roberto Zaccaroni